II CJamp assoc. "La Pannocchia" onlus viale F.Duodo - 33033 Codroipo

viale F.Duodo - 33033 Codroipo

www.lapannocchia.org - associazione.lapannocchia@gmail.com tel: 0432 904999 - fax: 0432 913477



Giornata della Protezione Civile nel laghetto di Castions di Strada. I volontari all'opera per il "salvataggio" di Christian coadiuvati dalla bravissima Asia (o Beauty?) di Ornella.

Contenuto

Redazione

2	Trimestrale realizzato a cura della: "associazione "La Pannocchia" onlus'	
3		
3		
6	degli operatori e tecnici della cooperativa FAI presso il centro residenziale	
6		
7	"Una finestra sul futuro - Dopo di noi'	
7	e con la collaborazione di volontari, professionisti e degli ospiti del centro.	
7		
8	Hanno collaborato:	
9		
9	Coordinatore progetto: Bianco Elia Impaginazione: Gremese Claudio Operatori, educatori, volontari e altri: Bertossi Lisetta Volontaria, Bianco Elia – Operatore Gremese Claudio Volontario, Intorcia Stefania – Insegnante attività 'Arte' Pellarini Ornella – Operatrice Romina Piani - Operatrice Runcio Rosa – Operatrice Snaidero Raffaella psicologa Tonasso Francesca - Insegn. di attività motoria	
10		
10		
10		
11		
11		
12		
13		
13		
13		
16	Ospiti resid	lenziali e diurni:
16	A la a a a u dua	Andreina D. D
16	The state of the s	Andreina D.P, Annarosa,
16	Cristian,	Elvira,
17	•	Giacinta, Giulio,
17	•	Lorenzo,
18	Loretta,	Monica,
19	•	Raffaella, Simone
19	Ulisse,	Annarosa
20		
	3 3 6 6 7 7 8 9 9 10 10 10 11 11 12 13 13 13 16 16 16 16 17 17 18 19 19	**associazione "La degli operatori e teo presso il ce pre

Immensità

C'è un luogo dove provo un senso d'immensità. È in aperta campagna, ricco di campi incolti dove fioriscono piante autoctone, orchidee selvatiche, tremuli cuoricini, narcisi selvatici, fiori di menta, pennacchi bianchi e gialli.

Lo sguardo spazia a 360 gradi con un senso di vertigine. I confini del mondo sono però segnati: ad est bianche di neve o azzurre contro il cielo, a ovest dallo splendore di Pian Cavallo.

Il nord unisce i punti cardinali con i denti consunti della Carnia, il sud, invece, vola verso il mare lungo le linee piatte della campagna. Ci si sente immersi nello spazio senza nulla a cui aggrapparsi, una molecola dell'infinito, nel catino terso del cielo.

dalla chiostra delle Alpi Giulie, Lisetta 2016

Questo trimestre

Finita l'euforia per la festa dei vent'anni dell'associazione e delle nozze d'oro del presidente (e anche mie) ritorniamo alla vita di tutti i giorni. Ringrazio quanti hanno voluto partecipare a questa festa da me particolarmente sentita non solo per i 50 anni di matrimonio ma anche per il ventennale dell'associazione.

Vent'anni fa siamo partiti con un solo obiettivo chiaro in testa: "sostenerci l'un l'altro" in tempi in cui le famiglie erano preoccupate dalla legge regionale 41/96.

Posto comunque l'obiettivo del "Dopo di noi", siamo riusciti a realizzare il centro "Una finestra sul Futuro" che ancora oggi è l'unico Centro residenziale per la disabilità medio grave nel Medio

Il servizio da noi fornito penso che sia apprezzato sia dagli utenti che dall'Azienda Sanitaria. Molte cose sono avvenute, questo trimestre. Per ragioni di tempo e di spazio non tutti gli avvenimenti hanno una loro sezione in questo numero del "Cjamp":

- 1 giugno Foundation day decathlon a Codroipo
- 11 giugno Presso l'Auditorium, II° Special
- Il **12 giugno** invito della Protezione Civile al "Lago di Castions di Strada" per la **Claudio Gremese Volontario**

manifestazione con i cani (vedere copertina).

25 giugno 18º Festa di Inizio Estate presso "Corte Bazan" a Goricizza di Codroipo.

Da molto tempo la festa di Inizio estate viene concretamente realizzata dai volontari della Parrocchia di Goricizza. Grazie Gianni Comisso, felice neo pensionato, senza lui, e i suoi volontari, sarebbe impossibile fare la festa.

Adesso prepariamoci per San Simone, ma prima di tutto per un breve periodo di riposo estivo. Tutto è pronto per il tradizionale soggiorno marino a Lignano, possibile grazie ai volontari e agli operatori. Soggiorno sempre più complicato a causa delle differenti caratteristiche dei nostri ospiti.

Anche la mia attività con il legno e con le fiabe che racconto, va a riposo, ne avevo bisogno. Finalmente uno dei temi di questo giornale è l'attività con il legno.

Avrei voluto scrivere io la presentazione dell'attività ma senz'altro non avrei potuto far meglio di Ornella. Alice, Ornella e altri operatori, che mi affiancano in questa attività, sono molto utili perchè la loro vena artistica è molto superiore alla mia.

Cronologia

10 aprile Uscita a teatro per vedere una edizione di Mary Poppins realizzata dai genitori dei bambini

della scuola materna di Pagnacco; fra i vari attori c'era anche la nostra psicologa, d.ssa Snaidero, che ci ha invitati. Il cast ha recitato veramente bene ed ha tenuto a bocca aperta tutti ali spettatori per un paio di ore. La dottoressa impersonava una brillante cameriera, dinamica, brava e con un grembiulino bianco. Tutti sono stati molto soddisfatti, compreso Giulio che è riuscito a restare sveglio fino alla fine.

10 aprile Uscita per un gelato. Dopo un momento di indecisione tra passeggiata a Latisana o gelato, la merenda dolce ha avuto la meglio. Tutti gli ospiti si

sono rilassati all'aria aperta e il risultato generale è stato buono.

15 aprile I bambini della prima comunione di Flumignano hanno deciso di rivolgere un pensiero di conoscenza agli ospiti de "La Pannocchia". La

loro maestra ha invitato ad una merenda nel parco quattro ospiti assieme ai bambini hanno parlato della loro vita e di come si trovino

> comunità. Incontro interessante e stimolante per entrambi i gruppi. 16 aprile Festa dei 70 anni: 20 dalla costituzione dell'associazione e 50 di matrimonio dei presidenti, sotto una enorme tensostruttura. Si è iniziata con la celebrazione della Messa, fatta da don Giovanni Del Missier in sostituzione di don

Ivan Bettuzzi che si

rinnovare i voti

trovava all'estero, per

adesso all'interno della



Tutti con la maglietta con il cuore del Foundation Day Decathlon

matrimoniali, seguita dai saluti delle autorità presenti (Sandra Maria Telesca, assessore regionale, Boem Vittorino, consigliere regionale, dr. Pier Paolo Benetollo, direttore generale dell'ASS n.3, l'assessore provinciale Elisa

Battaglia, il comandante dei Lancieri di Novara, ecc.). si è poi proseguito con il pranzo (catering Vito Babbino, megatorta Moroso Stefano di Zompicchia). Nel pomeriggio ci sono stati due spettacolini per i ragazzi: giochi di prestigio di Lenard e ritmi e percussioni di Stefano Andreutti.

Alcuni ospiti sono poi partiti per il saggio del SuperCoro.

16 aprile Saggio con SuperCoro. Come al solito lo spettacolo inizia con i bambini più piccoli che cantano due canzoncine. I nostri ospiti vengono chiamati ad esibirsi più tardi, così prima hanno potuto gustarsi lo spettacolo a "La Pannocchia". Si alternano atti teatrali a



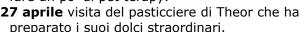
Elisa e Giovanni-Sandro a Conche

momenti musicali suonati dai giovani della Scuola di Musica che sono stati seguiti dal Coro 5. L'emozione del palco adesso non è più intensa come i primi anni perché i nostri ragazzi hanno acquisito sicurezza per cui hanno potuto divertirsi senza problemi. Il pubblico ha applaudito spontaneamente per sostenere e accompagnare i ragazzi.

24 aprile Gita a Conche di Codevigo (PD) per la 28° Festa dell'Asparago e gli 80 anni di Giovanni

Baldon, caro e generoso volontario da oltre vent'anni. Il pranzo è stato ottimo e, dopo i saluti ed auguri a Giovanni-Sandro, si è rientrati nel primo pomeriggio in struttura anche a causa del freddo piuttosto pungente.

25 aprile Festa di Primavera a Rivignano. Finalmente una giornata di sole ha offerto ai ragazzi l'opportunità di passeggiare tra le bancarelle del mercato all'aria aperta. Un'associazione che si occupa di animali abbandonati ha offerto loro la possibilità di fare un po' di pet terapy.



04 maggio Festa di compleanno del past president che ha offerto pasticcini e bibite a tutti gli ospiti e operatori, anticipando la giornata del laboratorio del Legno...

07 maggio Pranzo di Primavera in due tempi. Si continua a ribadire il concetto del ripetersi delle stagioni con le loro caratteristiche peculiari. Questa volta gli ospiti hanno preparato una torta alle fragole e ricotta a basso numero di calorie. Alla fine le ragazze hanno pulito tutto ben volentieri.

08 maggio Seconda parte del pranzo: fusilli ricotta ed asparagi, cannoli speck e rucola e la torta di prima. Gli ospiti hanno preparato segnaposti spiritosi e centrotavola allegri e colorati in pieno clima primaverile.

c'erano ragazzi che hanno usato lunghi palloncini per realizzare figure varie, trucca-bimbi, lettori di fiabe. Peccato che si sia bucata la ruota del Ducato ed anche quella della Panda. Per fortuna suonava un'orchestrina per cui gli ospiti hanno bevuto

08 maggio Festa delle Famiglie a Rivis all'interno

della Sagra delle Rane. Ad animare la festa

una aranciata ed ascoltato musica.

13 maggio Visita delle scuole di Flumignano, i nostri ragazzi si sono incontrati con la scuola primaria di Flumignano con gli alunni di due V°. Dopo le presentazioni d'obbligo, hanno fatto merenda assieme.

16 maggio Uscita a Sesto al Reghena per la Sesto

Vintage e le bancarelle del mercatino. Dove sono esposti oggetti d'altri tempi, vestiti e bigiotteria anni 60. Qualcuno degli ospiti era interessato ai fiori, qualcun altro preferiva guardare le bancarelle. Gli ospiti sono stati molto cortesi con i nostri ragazzi che non hanno potuto visitare l'Abbazia perché chiusa al pubblico. Più tardi, sosta al bar e scatti di varie fotografie.

17 maggio Partecipazione alla manifestazione "En Plein Air in Villa" a Villa Manin di Passariano. I

> quadri esposti e gli oggettini in legno o in ceramica per le bomboniere solidali sono piaciuti ai visitatori che li hanno acquistati con piacere. Anche i quadri sono stati molto ammirati, in particolare il leprottino di Annalisa.

24 maggio Visita ad una Mostra fotografica a Pordenone. Nel pomeriggio gli ospiti volevano visitare la mostra fotografica di Atlantic Geographic, ma si è scoperto che quel giorno era chiusa. Nonostante il disagio iniziale, si è provveduto a trovare

un'alternativa in centro città- a sera siamo andati a mangiare le pizza a metro (3 metri per noi, ben conditi e gustosi!). Salvato il pomeriggio in allegria dal fatto che la "pizza a metro" colpisce e incuriosisce tutti...

27 maggio Partecipazione alla Mostra "Diversamente Arte" a Lignano Sabbiadoro, organizzata da due Club Rotary: Lignano Sabbiadoro e Codroipo - Villa Manin. È aperta dal 27 maggio al 10 giugno 2016. Le associazioni partecipanti: "La Pannocchia" e Progetto Autismo, il CAMPP di Latisana e alcune persone hanno esposto le proprie opere presso la Terrazza Mare. Hanno salutato gli intervenuti il presidente del Rotary di Lignano e il presidente Guaran, rotariano di Codroipo, l'assessore Ada Iuri e il sindaco di Lignano. La sig.ra Ada Iuri ha stretto in :



Grande richiesta di bomboniere solidali.

un abbraccio affettuoso tutti gli artisti, quelle anime belle che sono state considerate espressioni di vita ed esecutrici d'arte, interpretate come sincere comunicazioni di un linguaggio non verbale. L'arte al di là e al di sopra del linguaggio comune, a volte impoverito e reso scarno da dislessia o vari impedimenti, ha trovato il modo di esprimersi in forme diverse ma sempre di qualità, oltre a quadri a olio, pannelli a mosaico, oggettini in ceramica, opere grafiche realizzate e poesie su cornici

personalizzate, attraverso la musica e le canzoni, inno alla vita. Oltre ad alcuni Attestati di partecipazione e segnalazione di merito, i premi sono andati a due persone mentre il primo premio di €uro 700,00 è stato assegnato al CAMPP di Latisana

- O3 O5 giugno Uscita al Lago di Bled per un mini-soggiorno di tre giorni. Il tempo non prometteva niente di buono venerdì mattina, David ha fatto un sacco di capricci perché voleva partecipare alla gita, ma è di salute troppo cagionevole per portarlo in viaggio. In conclusione si sono divertiti tutti, Giulio ha segnalato qualche difficoltà anche se il personale dell'albergo è stato molto gentile.
- 11 giugno Presso l'Auditorium, II° Special Talents nel pomeriggio, organizzato dal Gruppo Volontari Codroipesi e dal COD Il Mosaico, con la partecipazione di varie associazioni di volontariato. I nostri ospiti hanno partecipato allo spettacolo sotto la guida di Germana che li ha aiutati con esercizi di respiro e rilassamento. La manifestazione si è svolta in un tripudio di colori, luci e suoni, con la premiazione motivata (esibizione più emozionante!).Dopo è stata servita la cena presso l'Oratorio Parrocchiale; balli e musica hanno concluso la festa a tarda sera.
- 12 giugno Domenica tutti i ragazzi sono stati invitati dalla Protezione Civile al "Lago di Castions di Strada" per partecipare alla manifestazione con alcune dimostrazioni della collaborazione con i cani per il recupero di persone in difficoltà in acqua. Anche i nostri ospiti hanno lavorato personalmente sia dal gommone sia in acqua;.é stata per loro una meravigliosa esperienza che li ha fatti sentire importanti. Anche Giaci ha fatto un giretto sul gommone mentre Fabrizio non è riuscito a vincere la paura dell'acqua ed è rimasto in panchina. Dopo tutti hanno pranzato e sono risaliti sul pulmino per il rientro pochi istanti prima del temporale senza riuscire a fare il percorso di dog-agility.
- **18 giugno** Partecipazione ad una manifestazione di Dance Ability, Minette e Andreina Del Ponte. La ragazza si è sentita molto importante e

gratificata.

19 giugno Come da tradizione, la 24° gara di pesca dell'ASD (Associazione Sportiva Dilettanti) Quadruvium, denominata "GIULIETTA & ROMEO", si è svolta a Villanova di San Daniele con gara di dolci abbinata alla pesca delle trote nonostante il tempo incerto e scrosci di pioggia. Una quindicina dei nostri "ragazzi", supportati simpaticamente ognuno da un pescatore provetto, ha partecipato alla pesca sportiva. A



Il pasticciere di Teor. Sul tavolo i dolci, che ha preparato assieme ai ragazzi.

mezzogiorno, alla fine della prima gara (ospiti), pranzo in allegria con pastasciutta, grigliata, formaggio e dolci. L'omaggio de "La Pannocchia" a ringraziamento della simpatia dimostrataci in tanti anni (un ombrello azzurro con dipinte due trote ricavate da stencil, occhiali da sole e accappatoi in microfibra) è stato consegnato durante la premiazione al vincitore della gara: per la prima volta Roberto ha vinto dopo 35 anni di tentativi. Il presidente ASD, Edi Piccini, ha ringraziato i presenti ricordando l'amicizia che ci

unisce da tanti anni, ed invitando tutti a partecipare alla 18º Festa di Inizio Estate a Goricizza sabato prossimo.

- **21 giugno** Primo giorno d'estate e di sole caldo. Oggi è il solstizio d'estate, il giorno più lungo dell'anno. Speriamo che il caldo continui, ma senza bruciare troppo!
- 25 giugno 18º Festa di Inizio Estate presso "Corte Bazan" a Goricizza di Codroipo, organizzata dall'associazione in collaborazione con i volontari della Parrocchia di Goricizza. I nostri ragazzi hanno preparato dolci da offrire in Corte Bazan, partecipando attivamente al lavoro di cucina generale. Quest'anno, con un caldo intenso, quasi tropicale, si è svolta l'iniziativa a Corte Bazan di Goricizza. Anche quest'anno sono intervenuti in aiuto dei nostri volontari alcuni ragazzi di Goricizza che hanno distribuito il "minestrone dei Lancieri" (preparato dal maresciallo Cianciulli) e la pastasciutta, il secondo, il formaggio e i dolci, come tradizione, portati dagli ospiti. Sono intervenute molte meno persone rispetto all'anno scorso (115 presenze di cui 90 paganti). La serata è stata piuttosto calda, fatto che ha spinto il consumo della birra fresca.

Fra le autorità presenti c'erano il vicesindaco di Mereto, Mario Banelli e il sindaci di Sedegliano molto gentili e disponibili.

La raccolta fondi non è stata delle migliori, comunque alcune persone impossibilitate a venire ci hanno fatto avere ugualmente il loro contributo.

Bertossi Lisetta volontaria

Giochi di potere

Nello scorso articolo abbiamo parlato del potere della parola. Aggiungiamo un tassello a questa teoria.

La parola acquista potere anche e sopratutto nelle relazioni: definisce ruoli e rapporti. Attraverso la

parola definiamo il nostro ruolo e i nostri comportamenti lo rafforzano. Un esempio per comprendere. In comunità esistono vari ruoli come l'educatore, l'assistente, il direttore, il presidente. I ragazzi percepiscono la differenza fra le varie funzioni anche attraverso la parola utilizzata per spiegare le regole della struttura. Tutto questo però si verifica anche nei rapporti familiari e con gli amici. Infatti noi impariamo che esistono delle funzioni in famiglia: la mamma ha dei compiti, il

papà altri. Nell'educazione di

un bambino è importante che mamma e papà siano coerenti per due motivi:

1. perché il messaggio educativo sia compreso

2. perché non ci siano dubbi sulla "gerarchia" da rispettare.

Ora, è ovvio che la famiglia non dovrebbe es



D,ssa Raffaella Snaidero

Ora, è ovvio che la famiglia non dovrebbe essere un luogo dove si dispensano regole e divieti, ma è importante dare al bambino la sicurezza che la responsabilità delle decisioni non è sua ma dei genitori. Questo rassicura i bambini, sanno che "per i problemi importanti ci sono papà e mamma"; questo dona serenità e spensieratezza all'infanzia dei bambini.

Così anche in comunità: le responsabilità sono del presidente, del direttore, degli educatori, degli

operatori; questo garantisce serenità e tranquillità agli ospiti.

Tutto questo si trasmette attraverso la COMUNICAZIONE; e più in particolare attraverso la parola e il comportamento.

Ecco che ancora una volta è importante l'ascolto e l'osservazione di quello che accade. Ed è oltremodo importante LA COERENZA nella comunicazione: quello che si dice, sarà poi effettivamente quello che viene messo in pratica. Se ciò non accade, tutto diventa meno chiaro e ci possono essere fraintendimenti che generano confusione e che tolgono serenità.

Ultimo campo dove si possono trovare vari "giochi di potere": nelle relazioni amicali. In ogni gruppo di amici c'è il leader, il gregario, l'occasionale ecc; anche in questo caso, tutto è definito attraverso la parola. Se si osserva come parla un gruppo di amici si può notare subito quali sono i diversi ruoli. E in comunità? Si ritrovano le stesse

dinamiche.

Nel gruppo di amici c'è chi "comanda" chi è "succube", chi transita solo e osserva; tutto questo si decide attraverso la parola e i comportamenti. Se non è potere questo ... Raffaella Snaidero - Psicologa

Quiz



1) Sempre vero sempre falso

Due porte, sorvegliate da altrettanti demoni, portano l'una alla salvezza e l'altra a morte certa. Uno dei demoni mente sempre, l'altro è sempre sincero: facendo una sola domanda ad uno dei due in modo che rispondano "si" o "no", bisogna individuare la porta giusta.

2) Quanto mangia un gatto e mezzo

Un gatto e mezzo mangia un topo e mezzo in un minuto e mezzo, quanti gatti servono per mangiare 30 topi in 60 minuti?

3) la moglie ubriacona

Un uomo da solo svuoterebbe una damigiana di vino in 21 giorni, se anche la moglie beve con lui, assieme svuoterebbero la damigiana in 14 giorni. In quanti giorni la moglie da sola svuoterebbe la damigiana?

4) indovinello (molto semplice)

Il signor Rossi ha 4 figlie. Ogni figlia ha un fratello. Quanti figli ha in totale?

Risposte a pag 8

Attività

Attività di Legno: l'operatore

Il punto di vista dell'operatore

Una delle attività che a tutti gli effetti possiamo annoverare fra quelle 'storiche' alla Pannocchia è certamente quella di 'Legno'; gli ospiti sia residenziali che diurni la intraprendono durante tutto l'anno ed è da sempre molto apprezzata. Questo laboratorio viene pensato, strutturato e sviluppato dal Signor Claudio Gremese che, insieme a un operatore, nella mattina del giovedì seque gli ospiti partecipanti nell'orario compreso fra le 10.00 e le 12.00. Si adoperano a lavorare il legno, seguendo le sue indicazioni, sette ospiti, che dimostrano di gradire i lavori loro proposti soprattutto perché, nel tempo, riescono a dar vita a manufatti sempre vari e intriganti. Un'attività dunque che fornisce un risvolto pratico, in cui si vede materializzarsi



Ornella e il vero amore

nel vero senso della parola il frutto delle fatiche di ognuno.

Il Signor Gremese pensa a strutturare il progetto da realizzare, taglia i vari componenti lignei che

poi gli ospiti hanno il compito di scartavetrare in dettaglio fino a renderli lisci e quindi lavorabili per poterli pitturare e assemblare; il tutto lo si fa mentre si è allietati dalle curiose e sempre nuove fiabe che vengono raccontate, durante lo svolgersi dei lavori, da chi l'attività la gestisce.

I prodotti finiti che escono dal laboratorio di legno riscontrano un costante successo nel momento in cui vengono esposti ai vari mercatini a cui i ragazzi della Pannocchia partecipano ed è motivo, questo, di grande orgoglio per tutti quanti loro. Stiamo parlando insomma di un'attività fra quelle più radicate nella nostra struttura e che rappresentano in modo diretto, pratico e efficace la realtà in cui gli ospiti vivono.

Ornella Pellarini - Operatrice

Laboratorio di legno

Io faccio legno alla Pannocchia ogni giovedì. Il maestro di legno è il sig.Gremese: qui a legno lo chiamo così ma a casa, papà.

Fare legno mi piace; più di tutto pitturare con i colori.

Invece non mi piace tanto grattare i pezzi con la carta vetrata. Il papà a casa prepara i pezzi e li porta al giovedì alla Pannocchia, poi ci spiega come scartavetrarli e quando abbiamo finito li pitturiamo.

A me da sempre il giallo perché sa che mi piace, a Monica invece piace il rosso.

Nel laboratorio abbiamo fatto le casette e anche Babbo Natale con occhi e barba ...

Poi dei gufetti di colore grigio e tante altre cosette.

Mi piace fare questa attività insieme con

Monica, Ulisse, Alessandro, Simone, Elvira e Loretta.

Annalisa

Legno lo facciamo di giovedì mattina con il sig. Gremese e un operatore.

Facciamo lavoretti tipo levigare il legno e pitturare. È un'attività che mi rilassa, mi piace. I miei compagni di lavoro sono: Monica, Annalisa, Elvira, Ulisse, Alessandro e Simone. Durante l'attività, il sig. Gremese ci racconta delle fiabe e poi chiede a Monica di fare il riassunto ma lei si ricorda poco! Il sig.Gremese ha piacere che svolgiamo bene il lavoro. Mi trovo bene con lui.

Loretta

Faccio quest'attività con il signor Gremese e l'operatore che ci aiuta.



La squadra del legno, da sinistra, in piedi: Annalisa, Elvira, Loretta, Alice (operatrice), Alessandro, Ulisse, Monica; in basso: Gremese l'amico del legno e Simone. Normalmente, si alternano gli operatori Alice Marson, Ornella Pellarini e Alessandro Peresan. Di solito io coloro pezzi di legno di forme varie. È un'attività che mi rilassa, devo stare attento a

stendere bene il colore.
Il signor Gremese ogni
giovedì, durante l'attività, ci
racconta delle favole.
Il sig.Gremese ci dice che
lui lavora come un "matto"
per preparare i pezzi

tagliati per noi e noi abbiamo premura di finire senza curare la qualità del lavoro.

Simone

Faccio legno ogni giovedì con Claudio. Dipingo con i colori usando le mani. Abbiamo fatto i gufi per Pasqua da regalare a tutti. Facciamo l'attività con un operatore (spesso Ornella) e Claudio e cambiamo sempre i colori.

Elvira

Claudio Gremese è il nostro maestro durante il laboratorio di legno.

Partecipano all'attività con me: Annalisa, Monica,

Elvira, Loretta, Ulisse e Simone.

Di solito io mi occupo di levigare i pezzi di legno e ogni tanto li coloro anche.

Per Pasqua abbiamo preparato i gufi grigi con gli occhi neri e dorati.

Mi piace molto fare quest'attività perché posso lavorare assieme ai miei amici e ascoltare le storie che intanto ci racconta il sig. Gremese.



Gufo realizzato dai ragazzi e con rifiniture di Ornella

Alessandro

Il laboratorio di legno a me piace tanto.

Il mio insegnante, Claudio Gremese, è sempre stato bravo e mi trovo bene a lavorare con lui.

Molte volte devo grattare il legno con la carta vetrata, si fa un po' di fatica ma a me piace e continuerò a farlo. Questa attività mi rilassa molto, mi trovo bene. Mi piace perché poi si vedono i risultati.

Ora stiamo creando delle scatole verdi, arancioni e lilla, che serviranno per metterci dentro dei foglietti; sopra la scatola metteremo dei gufetti di legno. L'ultimo giovedì abbiamo grattato pezzi di legno, a forma di zampa di cane, che

diventeranno sottopentole.

Monica

Con il signor Gremese facciamo "legno" al giovedì.

Costruiamo cose e ascoltiamo storie, storie che racconta lui, il signor Gremese.

No, no, fare legno, è bello, è rilassante.

Io pitturo i pezzetti di legno e ogni tanto li "gratto" anche (li liscio con la carta vetrata), ma pitturare mi piace di più. C'è con noi l'operatrice Ornella, che è brava e fa gli animali. Ma non solo lei, ogni tanto vengono anche gli altri.

Ulisse



Alcuni esempi di Fermalibri

Soluzioni ai quiz

- 1) La domanda da porre è: "se chiedessi al dèmone vicino a te se questa porta conduce alla salvezza, egli mi risponderebbe sì?"

 Se mi risponde "no", varco la porta, altrimenti scelgo l'altra.
 - Tuttavia il quesito può porsi anche invertendo la domanda: "se chiedessi al dèmone vicino a te se questa porta conduce alla salvezza, egli mi risponderebbe no?" Se mi risponde "sì", varco la porta, altrimenti scelgo l'altra.
- 2) 1 gatto mangia 1 topo in un minuto e mezzo, quindi 1 gatto mangia i 30 topi in 1,5 minuti*30 che sono 45 minuti, la risposta è quindi un topo e ci mette anche meno di 60 minuti. A voler essere matematici però la risposta sarebbe 0,75 gatti
- 3) In 42 giorni
- 4): Cinque. 4 sorelle e 1 fratello (comune!)

Soluzioni ai quiz di pagina 6

Sandro Giovanni Baldon

Sono quasi 25 anni che conosco Sandro (Giovanni) Baldon, un volontario di Codevigo (PD). O forse di Pantianicco? Ha abitato per quasi cinquant'anni in Friuli assieme alla moglie Antonia che purtroppo è deceduta tre anni fa.

Il 22 aprile Giovanni ha compiuto 80 anni e un nutrito gruppo di simpatizzanti, amici e ragazzi disabili sono andati a far festa con lui a Conche in occasione della 28° Sagra dell'Asparago.

Ha sempre avuto un carattere allegro e intraprendente. generoso come pochi e disponibile per tutti. Non ha avuto il privilegio di avere un figlio e questo gli è dispiaciuto molto. Per tanti anni in compenso si è occupato di coloro che si trovavano in difficoltà, con animo gentile e con il sorriso sulle labbra. Ha accompagnato vari ammalati a fare esami, prelievi e visite, è andato nella Casa di Riposo Daniele Moro per far musica con gli ospiti e intrattenerli in allegria, ed infine ha accompagnato i disabili del CSRE, prima, e de La

Pannocchia poi ai soggiorni

estivi al mare. In ogni soggiorno estivo si occupava di due o tre ragazzi che seguiva personalmente, uscendo al mattino presto per camminare con loro lungo la battigia, per fare il bagno più tardi e andare a pranzo o a camminare o ballare dopo cena. I ragazzi lo adoravano e cercavano sempre la sua presenza sia per il suo buon carattere sia per la sua fisarmonica che suonava con disinvoltura per animare le serate.

In occasione della kermesse di San Simone a Codroipo, interveniva come animatore nello stand de La Pannocchia per attirare gente a consumare le caldarroste e le Pomelle di Pantianicco, da lui scoperte e suggerite per la loro bontà. Si è prodigato anche in lavori di supporto alla Pro Loco di Pantianicco nella Sagra della Mela, e, per anni, ha organizzato la nostra partecipazione alla Sagra dell'Asparago di Conche nella domenica dedicata alla disabilità.



Foto di gruppo. A destra Baldon (al centro Elisa, siamo in provincia di Padova!)

Per anni ha partecipato alla Codroipo in Bici assieme ad Ulisse e Giacinta: una volta ha fatto gareggiare perfino suo suocero di novanťanni. Quando Antonia si è ammalata, è ritornato con lei nel paese di origine dove si trovavano sorelle e fratelli che potevano aiutarla e farle compagnia. Adesso il gruppo familiare si è ridotto e lui ha perso un po' di smalto, dopo alcuni interventi piuttosto pesanti. Gli resta sempre

comunque un buon ricordo del tempo trascorso in Friuli e un po' di malinconia per gli anni passati e la difficoltà a ritornare a Pantianicco senza autonomia nella guida. Diceva sempre: - I miei frûz. - riferendosi a tutti i ragazzi de "La Pannocchia" di cui si era occupato o con i quali era venuto in contatto. Anche loro sono contenti di vederlo e di poter parlare con lui come con un compagno di giochi.

Lisetta Bertossi

Diversamente abile

È una delle espressioni più contestate nel campo della disabilità. Il portale dell'Inail: Superabile.it e l'agenzia di stampa Redattore Sociale hanno scelto di non usarla, anche se altri organi di informazione dedicati al tema non hanno seguito questo esempio. Il motivo per cui è così discussa, è che si tratta di un eufemismo[1], una locuzione troppo politically correct. Vorrebbe sottolineare l'abilità, invece della disabilità. Sequendo questo percorso logico, il sordo diventa prima non udente e poi "diversamente udente".

Secondo Tullio De Mauro "la ricerca di espressioni generali comincia dall'Ottocento". Si passa da invalido a handicappato, a disabile. L'uso di questi termini in senso negativo ed offensivo apre la strada alla ricerca di neologismi e parole più neutre "da portatore di handicap a diversamente abile, espressione concettualmente bizzarra dato che tutti siamo diversamente abili. E l'ansia di trovare nuove

espressioni non è finita e si sono lanciati neologismi come diversabile e diversabilità". Diversamente abile nasce negli Stati Uniti all'inizio degli anni Ottanta ad opera del Democratic National Committee che voleva creare un sostituto più accettabile del termine handicappato.

L'articolo completo si trova a:

(http://www.parlarecivile.it/argomenti/disabilità/dive rsamente-abile.aspx)

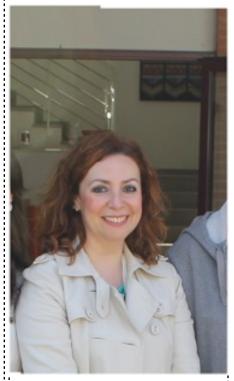
[1] La sostituzione di un'espressione propria e abituale con una attenuata o alterata, suggerita da scrupolo morale o religioso o da riguardosità: per es. alienato per pazzo; andarsene per morire; ... (Manzoni).

Articolo trovato da Claudio Gremese

Laboratorio creativo

Al via il nuovo laboratorio

d'Arte



L'insegnante Stefania

Giulio tra stelle e pianeti, Deborah rallegrata colori dell'arcobaleno, Annalisa nel giallo sole del mattino, Alessandro l'affascinante degli mondo animali, Andreina immersa in un tramonto veneziano, Monica e le folte chiome di verdi alberi, il fresco torrente montagna Simone, Andreina stelle le alpine, Raffaella e le linee di Mirò

Ecco. Sono loro i miei artisti preferiti!

E con loro, tutti i ragazzi de "La Pannocchia", che il lunedì pomeriggio ci sentono parlare, ridere e scherzare, che incuriositi entrano in laboratorio per salutare me, "la maestra", per abbracciare le operatrici, loro punto di riferimento, per restare incantati davanti all'allegria e alla brillantezza dei colori stesi con impegno e dedizione dai loro amici.

Di lunedì in lunedì, abbiamo consolidato amicizie, instaurato relazioni, interagito in maniera critica e costruttiva.

I ragazzi del laboratorio di pittura ora scelgono da soli i soggetti da rappresentare, i colori che amano di più, i pennelli più adatti a realizzare la loro composizione, in autonomia, senza timore di sbagliare.

La rappresentazione grafica si è fatta strumento per favorire la socializzazione sviluppando capacità creative e comunicative finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale.

Veicolo è stata l'arte che permette di esprimere il nostro mondo interiore fatto di emozioni, stati d'animo, sogni.

Un linguaggio non verbale che ci fa esternare tensione, felicità, serenità o disagio.

Stefania Intorcia – Insegnante attività 'Arte'

Pittura con Stefania

In aprile con la nuova professionista, ho disegnato un quadro nuovo con una strada con tanti fiorellini e un sole grande e infine due strade che si dividono.

Mi sono divertita perché ero tranquilla. Il significato del quadro che ho scelto è

l'ambivalenza della vita, mentre i fiori rappresentano la speranza della vita che si forma con lo sbocciare di semplici fiorellini pieni di colori.

La nuova insegnante, Stefania, mi sembra brava e piena di voglia di vivere e di andare avanti nel mondo, anche se per me è una cosa un po' difficile perché mi manca mio figlio Bruno.

Monica



Simone all'opera

Quando al CSRE è lunedì corto, ossia quando una volta al mese c'è la chiusura anticipata, noi ragazzi usciamo prima perché gli operatori devono fare una riunione e qua, alla Pannocchia, in laboratorio, dalle ore 14 alle 16 si svolge l'attività di pittura con la nuova insegnante che si chiama Stefania.

Lei sostituisce la maestra Sabrina che non farà più

insieme a noi il corso di pittura.

A fare l'attività di pittura siamo: Debora Z., Andreina V., io, Annalisa e Giulio.

La maestra Stefania è molto simpatica e molto paziente verso di noi; lei abita a Roveredo e insegna a scuola ai ragazzi di Fiume Veneto.

A me fare l'attività di pittura piace tantissimo; mi dispiace che la maestra Sabrina non venga più da noi, ma con la nuova maestra Stefania mi trovo molto bene.

Lei sa fare con i bicchieri di plastica e le cannucce colorate dei bellissimi fiori di plastica.

Raffaella

Con la nuova insegnante di pittura, Stefania, mi trovo bene. Mi da del lei, mi dice che il quadro che sto facendo: "Venezia", è bellissimo con la fantasia che ho usato.

Mi ha detto poi, che finito il quadro, ne farò un altro.

Lei fa attività con me quando c'è il "Lunedì lungo", quindi dalle 14.00 alle 15.30 circa; quando ho bisogno di lei la chiamo e con un po' di pazienza io lavoro tranquilla.

La Stefania è venuta a fare pittura al posto di Sabrina Alessandrino (anche lei molto attiva) con gli ospiti residenziali e con gli ospiti esterni: Debora Z. e Andreina V.

Della maestra di pittura mi piace il modo di vestire: è molto elegante, usa le scarpe con il tacco alto! Mi piace il suo modo di parlare: da del lei a Giulio e altre volte anche a me. È buona con tutti noi ospiti.



Annalisa col camice giallo davanti a un quadro molto giallo. Chissà come mai?!

Mi piace tanto l'attività che quando arriva il papà io mi fermerei ancora un po' per finire i lavori.

Annalisa

A farci pittura c'è una maestra nuova. Si chiama Stefania ed è bellissima.

È alta e bionda, mi pare. Ci dice tante robe belle e disegniamo insieme.

Io pitturo con gli acquarelli: il mio colore preferito è il rosso.

Disegno tante cose ... ad esempio gli uomini (ndr. ride) e i paesaggi. Tramonti, perché col rosso faccio i tramonti.

Annarosa

Mi trovo bene anche con la nuova insegnante, Stefania, mi insegna a pitturare quadri belli, come lo era Sabrina, Stefania, anche lei, è molto simpatica ed è anche gentile con tutti i ragazzi della Pannocchia.

Mi sembra anche una persona spontanea e sincera come era la mia mamma e questo è il motivo per cui mi trovo bene anche con la insegnante Stefania.

Giulio

Durante il laboratorio ho un disegno che mi ha

pitturato le foglie di un disegno che mi ha consegnato l'insegnante Stefania. I colori avevano un brutto odore! Ho fatto dei

quadri meravigliosi; ho disegnato un delfino, un portafortuna e un paesaggio con le montagne. Il laboratorio di pittura mi piace molto. Ora però non faremo più i quadri ma faremo delle altre attività, sempre con Stefania.

Ho fatto dei disegni con gli acquarelli, mi piacerebbe anche colorare con i pennarelli indelebili sul vetro, disegnerei un sole, dei fiori e un arcobaleno.

Disegnare e colorare mi rilassa molto.

Simone

Andreina D.P.

Stefania, la nostra insegnante di pittura, è bella, giovane e carina.

Di lunedì viene da noi a fare pittura. Io partecipo all'attività tutti i lunedì; prima guardo Beautiful e poi entro in laboratorio.

Con Stefania ho già finito il disegno del mio cagnolino e ora, su un bellissimo sfondo giallo sto dipingendo una farfalla.

Mi piace lavorare con lei perché è un'insegnante nuova ma vede quando c'è qualcosa che non va e mi da una mano.

Anche a lei piace Beautiful e mi chiede sempre come va la storia.

Attività di Lavanderia

La lavanderia non si ferma mai

Da qualche mese a questa parte, alla Pannocchia, si è deciso di ripianificare il lavoro di lavanderia che gioco forza è necessario portare avanti quotidianamente per garantire agli ospiti residenziali di poter fruire di abiti - dei propri abiti - sempre in ordine, puliti e stirati.

Allo scopo di responsabilizzare e coinvolgere chi vive a 'La Pannocchia' nella cura di se stessi e delle proprie cose, è stata dunque riprogrammata e strutturata la collaborazione di qualcuno di loro nelle specifiche mansioni di lavaggio, sistemazione e cura dei propri abiti. Quindi Monica, Nicoletta, Sabina e Cristian si alternano nell'aiutare a stirare i capi asciutti sotto la supervisione dell'operatore, Ulisse, Giacinta e Giulio collaborano stendendo gli stracci lavati mentre Fabrizio, Raffaella e Silva - ma non

solo - ripongono i capi stirati nelle cassettine di

ognuno, cassettine munite di un numero di riconoscimento individuale che appare anche in ogni

Sono aspetti, questi, che tutti sogliamo dare come scontati ma che costituiscono il caposaldo per il rispetto sia personale che reciproco così come del vivere civile, le basi da cui dover partire per poter costruire le fondamenta sopra le quali innalzare tutti gli altri tipi di sovrastrutture possibili.

Alcuni uomini, ad esempio, hanno teorie su come salvare il mondo ma non sono capaci a lavare una tazzina di caffè. Se glielo fai

Lavanderia: le due lavatrici e l'asciugatrice

osservare ti rispondono: 'Lavare tazzine di caffè non

è importante'. Purtroppo, lo è. Specie per una persona che ha bisogno di un sopporto per riuscire poi a compiere il compito da sé. S'incomincia a salvare il mondo salvando un uomo alla volta. Tutto il resto è magniloquenza romantica o politica. Voglio dire: lo stesso discorso vale se si vuole indossare una maglietta pulita non avendo più la possibilità di contare su una madre sempre pronta a stirarla. Perché si sa, in una comunità residenziale, così come in una qualsiasi casa, la vita non si ferma mai, e nemmeno la lavanderia.

Elia Bianco - Operatore

Attività di lavanderia

Un mercoledì pomeriggio io ho aiutato l'operatrice

Roberta a sistemare la lavanderia: ho steso gli stracci che erano bagnati, poi ho messo ad asciugare le lenzuola e dopo ho aiutato Roberta a mettere i vestiti dei ragazzi nelle loro cassettine.

Poi con l'operatrice Marga siamo andati su in lavanderia: io, Giacinta, Alessandro e Ulisse. Alla fine Marga ha dato un premio a tutti noi! Questo perché siamo stati bravi e l'abbiamo aiutata e perché noi ragazzi siamo intervenuti a darle una mano.

A me piace tanto fare lavanderia, così gli operatori sono contenti di me! La lavanderia di sopra, è molto grande e si trova qui in comunità, alla Pannocchia. Gli stracci bagnati si tirano fuori dalla lavatrice e si mettono ad

asciugare sullo stendino insieme alle mollette.

Raffaella

Allora: la lavanderia è quella cosa che c'è di sopra alla Pannocchia, al primo piano.

Ci si lavano i nostri vestiti e si asciugano. Anche io metto i vestiti sugli stendini.

Poi si portano giù, si stirano e si mettono via. Ci sono i numeretti su tutti quanti.

Sono bravi gli operatori a stirare le cose stropicciate.

Annarosa

Da tempo ormai succede che al pomeriggio sistemiamo i nostri vestiti: lo facciamo insieme agli

> operatori. Cioè, ci mettiamo li sulle poltrone, là del calcetto, e leggiamo i numeri che ci sono sulle magliette, mutande e così via per metterle nelle cassettine.

Cosa sono le cassettine? Ti ho detto, sono dove mettiamo i vestiti una volta lavati e stirati.

Ognuno ha il suo numero. Poi vanno diritti nell'armadio.

E amen

Ulisse

Durante l'attività di lavanderia, aiuto a mettere via i vestiti lavati e stirati. Dentro alla bacinella ci sono i nostri vestiti, i pantaloni, le camicie e le maglie, poi con gli operatori, stiriamo tutto e mettiamo a posto. Questo lavoro di aiutare gli

operatori a tenere in ordine i nostri indumenti viene fatto ogni pomeriggio.

Ognuno di noi ha la sua cassettina nell'armadio col proprio numero dove poter mettere i propri abiti



A me piace fare lavanderia; mi piace mettere i vestiti a posto nell'armadio come un vero scapolo, perché tutti gli scapoli si arrangiano anche da soli a mettere a posto i propri vestiti.

Nella vita bisogna sapersi arrangiare anche da soli, questa è una cosa importante.

Giulio



Stiratura al mangano

Soggiorno al lago di Bled

Il soggiorno al lago di Bled

Nel fine settimana dal 3 al 5 giugno siamo andati a Bled, un grazioso comune della Slovenia situato nella parte nord-occidentale del paese, conosciuto per il suo lago con al centro una piccola isola su cui è stata costruita una chiesa, dedicata a San Martino. Sono stati per tutti noi tre giorni molto piacevoli e rilassanti trascorsi immersi nell'atmosfera che il lago regalava. Siamo partiti dalla struttura il venerdì mattina alle ore 8.00 diretti verso Most Na Soci, dove, alle 10.30, abbiamo preso un treno (sul quale

abbiamo caricato i furgoni!) che ci ha portati a pochi chilometri da Bled. Tutto è filato liscio e alle 12.30 eravamo già accomodati a pranzo al nostro albergo. Il gruppo era pronto e carico per trascorrere un fine settimana in serena compagnia; dopo il pranzo ci siamo recati ognuno nelle proprie stanze per sistemare i bagagli e riposare un po'. Il pomeriggio lo abbiamo poi trascorso passeggiando sul lungo lago. Visto il bel tempo

abbiamo subito colto l'occasione per entrare nel vivo della vacanza: abbiamo attraversato il lago su una barca a remi e raggiunto l'isoletta che vi dimora nel mezzo. A piedi, raggiunta la chiesetta che sta in cima, ci siamo goduti un panorama mozzafiato e un ottimo gelato! Dopo una giornata intensa la serata è trascorsa all'insegna del relax e del riposo in vista delle avventure del giorno successivo.

La mattinata del sabato offriva un tempo incerto ma che ci ha comunque permesso di rivisitare il lago per una passeggiata più panoramica; nel frattempo abbiamo raccolto anche delle informazioni sulle possibili visite da fare nel pomeriggio. Quindi, dopo un ottimo pranzo e un rigenerante pisolino, ci siamo recati a Vintgar Gorge. Vintgar Gorge è una gola situata nel Parco Naturale del Tricorno e si trova non molto distante da Bled; qui si può seguire un percorso di circa 1,6 chilometri che costeggia il torrente Radovna disposto su sicure passerelle e ponticelli a ridosso delle montagne. In questo posto magico gran parte del gruppo ha svolto un'escursione, mentre l'altra parte ha fatto una passeggiata più breve nei dintorni e una pausa caffè.

Troppo in fretta, bisogna dire, è arrivato l'ultimo giorno di vacanza ma in tutto questo non ci siamo

fatti mancare nulla! Al mattino presto abbiamo raggiunto il lago e siamo saliti sul trenino panoramico: con questo comodo e divertente mezzo di trasporto abbiamo fatto tutto il giro del lago e cantando e scherzando abbiamo ammirato il paesaggio da tutte le sue angolazioni. Dopo il treno, per concludere in bellezza, ci siamo recati in una pasticceria con terrazza sul lago e abbiamo assaggiato (e decisamente apprezzato) il dolce tipico del luogo.

Prima di rientrare in albergo per il pranzo c'è stato anche il tempo per l'acquisto di qualche souvenir e regalini vari. A malincuore, nel primo pomeriggio, siamo ripartiti verso casa; il luogo incantevole, l'armonia del gruppo, il sostegno prezioso dei volontari hanno fatto sì che questo soggiorno si sia rivelato un grande successo. Ci tengo a ringraziare di cuore i compagni di questa avventura, oltre a tutti gli ospiti i volontari Caterina, Roberto e Debora e le mie colleghe Marga e Lucia; un'avventura che certo nessuno di noi dimenticherà mai più.



Un momento di riposo a Bled

Romina Piani - Operatrice

Il lago di Bled

Venerdì 3 giugno siamo partiti al soggiorno al lago di Bled. Abbiamo visitato un castello dove dentro c'era molta gente.

Siamo andati con il treno. Mi sono divertita molto con i volontari Roberto e Caterina.

Ero in camera con la Raffaella e l'operatrice Marga. C'erano molte casette sparse in giro.

Siamo saliti in una barca e abbiamo raggiunto un Bar vicino a una chiesa in cui siamo entrati subito dopo per visitarla. Ho camminato molto e ho visto dei paesaggi tanto belli.

Abbiamo comprato delle cartoline che sono state spedite a mia mamma e una alla Pannocchia. **Silva**

Venerdì mattina siamo partiti con il furgone. Una volta arrivati abbiamo fatto una passeggiata in paese, poi siamo rientrati in albergo, dove ci siamo preparati per la cena.

Abbiamo mangiato: affettati, pastasciutta, dolci, cane e minestrone.

Nei giorni successivi siamo stati al lago e mi è piaciuto tanto.

Poi abbiamo visitato una chiesa molto grande e dopo siamo stati in un paesino in cui c'erano delle bancarelle; mi sono comprata una collana rossa. Questo paesino aveva molte case; nella mattina ci siamo fermati a fare merenda e abbiamo mangiato il Tiramisù.

Ho visitato anche una mostra con dei quadri colorati.

Siamo andati a vedere un castello grande che dentro aveva diverse cose.

Dopo siamo andati al bar e abbiamo bevuto un cappuccino. Mi sono divertita molto con l'operatrice Lucia. Infine abbiamo fatto un giro con la barca fino a un'isola in mezzo al lago.

Annarosa

Bled è una città stupenda. Ho visto una barca, visitato un castello. Abbiamo camminato tanto ed era tutto bellissimo. Ho mangiato il gelato, pollo, il minestrone e ho bevuto il caffè.

Un gruppetto durante una tranquilla passeggiata ...

Ho fatto una foto con Raffaella per ricordare il paesaggio. c'erano molti fiori. Nella città c'erano negozi e tanta gente.

Io dormivo con l'operatrice Romina; nell'albergo le persone erano gentili.

Abbiamo preso un trenino bianco che faceva il giro della città.

Ho visto una carrozza nella piazza che era piena di gente.

Il lago era grande.

Mi sono molto piaciuti dei lavoretti di legno con dei fiori blu che ho comprato per mia sorella.

Abbiamo visto i cigni con i loro piccoli e siamo entrati in una grotta dove c'era una croce, poi c'era una cascata che abbiamo raggiunto con delle scale. Tornando indietro Romina ha sbagliato strada e delle persone ci hanno riportato a Bled.

Ho dormito anche con Annarosa.

Nicoletta

Venerdì, con due furgoni e tre operatori, siamo partiti verso le 9:30 per andare a Bled in Slovenia e

li abbiamo preso il treno e caricato i furgoni dentro il treno.

Una volta arrivati abbiamo scaricato i furgoni e siamo andati all'hotel Kuk e abbiamo mangiato subito.

Dopo abbiamo portato su in camera nostra i bagagli ed io ero a dormire con Giulio, Fabrizio e l'operatrice Lucia.

Siamo anche andati a fare un giro in barca fino dall'altra parte del lago dove c'era una bella isola e c'erano anche tanti scalini da fare; appena arrivati su siamo andati a mangiare un gelato e io l'ho

preso al gusto di amarena.

Abbiamo anche fatto un giro del lago a piedi e Romina ci ha fatto una foto dentro una sagoma adorna di cuori, a me e a Monica e anche a tutti gli altri.

Lì abbiamo visto le papere bianche (ndr: cigni) con la mamma, il papà e i suoi piccoli

cuccioli.
In hotel abbiamo
mangiato
minestra e mai
pasta, ma il
secondo era
buono perché
c'erano carne e
patate e purè, il
dolce.
Domenica
mattina ci siamo

alzati, siamo andati a fare colazione, siamo tornati in camera, preso le valigie, caricate sul furgone e nel pomeriggio, verso le 14:30, siamo ripartiti da Bled (Slovenia) per tornare a

Codroipo alla

... lungo queste cascatelle!

Pannocchia.

È stato un soggiorno bello, ma non ci tornerei perché in Slovenia si mangia solo minestra e mai pasta!

Cristian

Venerdì 3 giugno siamo partiti, con 2 pulmini, dalla Pannocchia e ci siamo diretti a prendere il treno al porto di santa Lucia.

Dopo finalmente è arrivato il treno che ci ha portati dritti al lago di Bled.

Abbiamo scaricato i due pulmini che erano stati caricati sul treno.

Io ero su un pulmino di sole donne con Romina: Raffaella, Nicoletta, Monica, Annarosa, Silva, Annalisa e Cateriina.

Fino a Bled ha guidato l'operatrice Romina.

Quando siamo arrivati a Bled siamo andati in albergo che si chiama "Hotel Krek" e poi siamo andati al secondo piano a sistemare le valigie. Io ero in camera insieme a Marga e Silva. Nel pomeriggio abbiamo preso la barca a remi, guidata dalla guida Gabriel, e siamo andati a vedere il castello che si stendeva sull'isola. Lì abbiamo mangiato un buonissimo gelato.

Sabato mattina siamo andati a fare una passeggiata al lago di Bled e abbiamo visto i cigni con i suoi piccoli e tante altre cose. Nel pomeriggio invece siamo andati a vedere la grotte.



Uno scorcio del lago

mi sono tanto divertita, ma ciò che mi è piaciuto di più è stato il castello.

Raffaella

A questa gita

La partenza per il soggiorno è stata bellissima: nessuno parlava, ma tutti guardavamo la strada; era tutto meraviglioso.

A Bled la gente era molto buona, gentile ed educata e noi felici e contenti del posto e della gente che avevamo trovato.

C'erano casette piccole e bellissime in giro dappertutto anche se la gente lì era molto snob.

A me è piaciuto tutto e mi sono molto divertita.

Tornerei a fare le ferie lì perché mi ha colpito molto il posto, mi sono rilassata molto.

Monica

Durante il soggiorno ho dormito con le volontarie Caterina e Debora e con Monica. Si mangiava sempre la minestra e carne con le patate.

Ogni tanto mangiavo anche il gelato. Sono stata sulla barca che ci ha portati al castello, però io non ci sono entrata. Ho passeggiato sulle strade di Bled con Monica e Giulio.

Sono stata contenta di dormire con Caterina! Ho acquistato una cartolina per la mamma e una per la Pannocchia.

La città però non mi è piaciuta molto. Ho visitato la casa di Sissi (castello) e poi ho attraversato un ponte che ci ha portato in una grotta, lì ho fatto una foto con Romina e Annarosa. Bled è una città molto grande, il lago mi è piaciuto. Domenica ho comperato un regalo per la mamma: un ciondolo di cristallo, che le è piaciuto molto e mi ha abbracciata.

Durante il soggiorno sono stata molto felice.

Annalisa

Il primo giorno dopo la partenza, siamo andati fino

in stazione con i due furgoni; quando siamo arrivati in stazione abbiamo dovuto aspettare che i due furgoni salissero sopra il treno e dopo siamo saliti anche noi. Quel treno lì ha dovuto attraversare 20 gallerie e ha dovuto fermarsi in una stazione dove siamo scesi anche noi e siamo andati fino all'hotel Krek. Quando siamo arrivati all'albergo abbiamo disfatto le valigie e all'una siamo andati a mangiare il pranzo, la minestra e la verdura con i fagioli, poi l'arrosto con il formaggio e altre cose buone.

Nel pomeriggio siamo andati a riposare e poi in barca: un barcaiolo ha dovuto remare fino a un'isola; simo saliti su quest'isola con fatica perché era piena di sassi

Quando siamo arrivati sopra, abbiamo mangiato il gelato e poi siamo ritornati indietro usando una scala con gradini che io facevo fatica a scendere. Verso le sette e mezza siamo andati in albergo di

nuovo a cena e poi a dormire.

L'ultimo giorno abbiamo preparato le valigie e le abbiamo caricate sul furgone.

Dopo colazione siamo andati con i due furgoni sul lago dove nuotavano i cigni.

Abbiamo preso il trenino che fa il giro del lago e dopo siamo do dovuti scendere dal trenino e andare a mangiare il dolce in un bar. Ritornati in albergo c'era la solita minestra con le patate lesse e l'arrosto con il riso e il dolce. Dopo aver mangiato siamo andati a dormire. Il giorno dopo siamo andati al lago per fare delle foto vicino al



Il castello

"cuore" che era in piazza.

Dopo una passeggiata in piazza fra mezzogiorno e l'una siamo andati a mangiare e di nuovo a riposare.

Più tardi siamo andati a vedere le grotte e io sono rimasto su perché avevo paura delle scale

Fabrizio

Viaggio a Lourdes

Tre giorni a Lourdes

Dal 29 aprile al 3 maggio, i tre ospiti della Pannocchia Ulisse, Alessandro e David insieme a altrettanti accompagnatori (Barbara la sorella di David, il diacono Rezio in veste di volontario e la sottoscritta), sono stati a Lourdes per un'esperienza prettamente religiosa. Il viaggio in aereo e il soggiorno sono stati totalmente offerti dai 'Cavalieri dell'Ordine di Malta della sezione friulana. In tali date coincideva infatti il raduno internazionale del suddetto Ordine. L'aereo, soprattutto per Alessandro che non aveva mai volato, è stato emozionante, ma anche Ulisse e David, che invece ripetevano l'esperienza, sono stati colti da una forte emozione; comunque sia tutti hanno affrontato il viaggio con curiosità e estrema serenità. La presenza dei Cavalieri in quel di Lourdes è stata costante e ci hanno accompagnato in ogni luogo; i ritmi sono stati incalzanti e altrettanto intensi gli impegni per le funzioni religiose (Messe Solenni, Via Crucis e Processioni notturne). Siamo tuttavia riusciti a ritagliarci

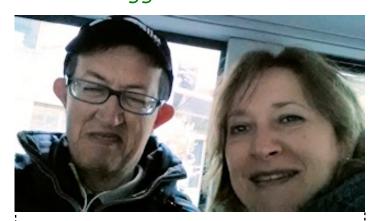


Ulisse e Alessandro fanno i turisti

alcune ore per lo shopping e per il raccoglimento silenzioso davanti alla Grotta delle apparizioni della Madonna. Un sentito ringraziamento va da parte di tutti noi, fortunati fruitori di questo omaggio, ai Cavalieri dell'Ordine di Malta per la particolare esperienza vissuta in questo luogo mistico che invita all'introspezione.

Rosa Runcio -Operatrice

Viaggio a Lourdes



Ulisse con l'operatrice Rosa

Una cosa eccezionale è successa: ho preso l'aereo! Mamma mia!

Siamo andati a Lourdes con l'operatrice Rosa, insieme con Alessandro e David.

L'aereo insomma è un missile, bisogna dirlo.

Anche Lourdes è bella, ma non so mica se è bella come l'aereo.

Comunque abbiamo visto tutto e pregato tanto. Speriamo bene.

E c'erano anche i cavalieri di Malta, e la sorella di David, tutti lì a Lourdes, in chiesa

Ulisse

Questo mese, e siamo in maggio, insieme ai miei compagni della Pannocchia: Ulisse e David, siamo andati a fare una gita a Lourdes.

Siamo stati lì tre giorni e ci ha portati l'operatrice Rosa, poi c'era anche la sorella di David.

La cosa incredibile è che ci siamo andati con l'aereo! Alti, alti eravamo e sotto si vedeva tutto piccolino così!

Lourdes è bellissima e abbiamo chiesto i miracoli alla Madonna.

E siamo andati in giro per le strade anche con la carrozza, che ce l'avevano i cavalieri di Malta, che erano anche loro lì con noi.

Tre giornate bellissime.

Alessandro

Auguri per il compleanno

Baldassi Gianna Toneatto Maurizio 03 maggio 24 aprile Collodo Gianni 1 maggio Turra Franca 20 aprile Gualdaroni Raffaella Venier Andreina 22 maggio 23 giugno Pegoraro Elisa 14 giugno Zanon Elisabetta 20 aprile Sbaiz Lucia 12 aprile Zottele Monica 20 aprile

Trote e trotelle

Ai laghetti di Villanova di San Daniele, la domenica di 19 giugno era dedicata ai ragazzi de La Pannocchia sotto l'insegna della gara Giulietta & Romeo. Era quasi estate, ma il tempo incerto, con pochi momenti di sole (caldo e pesante) in alternativa a nuvole scure e scrosci di pioggia, parlava quasi di autunno. Tra i partecipanti mettiamo le riluttanti trote del Tagliamento, immerse in un'acqua color latte per il fango fluviale in sospensione, gli ospiti che bramavano la soddisfazione di partecipare alla cattura dei pesci, ed i pescatori veri e propri che li aiutavano nella gara di pesca.

Giulio, affiliato al WWF, continuava a cercare l'avventura anche se essa era delusa per la maggior parte dei tentativi, Annalisa, fiera e felice di poter contare sull'appoggio di Edi, il presidente dell'ADS Quadruvium, difendeva con Monica la sua scelta del partner a tutti i costi, gli altri restavano in attesa del pescato da portare a casa per mangiarlo in famiglia. La gara denominata Giulietta e Romeo, era nata per avviare una festa delle famiglie dei pescatori. Si è trasformata poi in una iniziativa di beneficenza con raccolta fondi a favore dell'associazione "La Pannocchia" per la costruzione della struttura prima, e delle iniziative di attività dei ragazzi, poi; ora è alla 24° edizione.

Roberto De Natali e la moglie Caterina sono da qualche tempo volontari dell'associazione ed hanno organizzato

alcune uscite di studio dei pesci friulani con i ragazzi. Nonostante le piogge, tutti si sono divertiti e, forse, hanno imparato qualcosa. D'altra parte, uno che si è occupato di pesca da 35 anni ha certamente tanti dati da trasmettere agli allievi. Quest'anno, in particolare, Roberto ha vinto per la prima volta il primo premio della gara.

Il premio per i vincitori della gara (determinato dal peso più alto realizzato con le quattro trote pescate) è sempre stato fornito da "La Pannocchia" come simpatico scambio di cortesia. Visti i temporali e gli scrosci di pioggia, quest'anno abbiamo regalato un ombrello azzurro-acqua su uno spicchio del quale i ragazzi avevano disegnato con le mascherine degli stencil le due trotelle argentee (simbolo della Giulietta e Romeo) che si guardano e brillano di lustrini. Il pranzo, preparato e distribuito dai volontari dei pescatori, è stato molto apprezzato dai presenti come le torte generosamente portate dai partecipanti per mantenere la tradizione della coppia: maschi che cucinano mentre le Giuliette pescano...e mangiano. Clara, moglie di Edi, ha detto che si darà sempre maggior spazio alla parte femminile del gruppo sportivo.

Tutti gli ospiti de "La Pannocchia" ringraziano e restano in attesa di incontri futuri.

Bertossi Lisetta

Merenda coi bambini di Flumignano

Quanta gente c'era ieri qui da noi! Mamme, bambini, gente di tutti i tipi! Urla e schiamazzi, una festa grande del circo. Buoni i dolci che abbiamo mangiato insieme. I bambini hanno giocato anche col calcetto poi, e si divertivano.

Ah, i regali, è vero! ci hanno regalato uno stero, creme e cremine.

Però ci vorrebbe un treno più che altro, per andare assieme a Venezia.

Ulisse

Ieri pomeriggio sono venuti, qui da noi alla Pannocchia, i bambini delle scuole di Flumignano. Per prima cosa hanno visto la nostra struttura e dopo abbiamo fatto la merenda, assieme con i dolci. C'era anche un pezzo di crostata! Ci hanno portato anche dei regali, fra cui un grande giradischi stereo! Inoltre c'erano anche dei profumi, delle creme, varie

schiume da barba, ecc, ecc.

I bambini sono rimasti qui fino alle cinque meno un quarto e dopo sono andati tutti a casa.

. Fabrizio

È venuta qui una classe di Flumignano a fare merenda con noi: un bambino si è ricordato che a

> me piaceva il Tiramisù e me l'ha portato, fatto da lui

Io sono stata molto contenta e mi sono tanto emozionata.

Ne abbiamo mangiato un pezzetto tutti e io sono rimasta davvero contenta che lo abbiano assaggiato tutti i miei amici della Pannocchia!

Comunque, al bambino che mi ha portato il Tiramisù ho dato due bacini prima che andasse via.

A me i bambini mi emozionano tanto, perché mi ricordano mio figlio che presto potrò rivedere.

Monica



I ragazzi di Flumignano, mentre si accingono a consegnare i loro doni, circondati dai nostri che sembrano impegnati a prevenire una fuga con le meraviglie ancora sigillate.

Persona del mese: Rosetta

Qua alla Pannocchia è arrivata molto tempo fa una ragazza di nome Rosetta: è molto simpatica e piace tanto a tutti noi.

Rosetta viene tutti i giorni, alla Pannocchia, accompagnata dalla sua mamma che si chiama Francesca.

Abita a Beano assieme a suo fratello Rudy e ha una nipote di nome Tania.

Rosetta è una ragazza tanto affettuosa e va a casa verso le 5 del pomeriggio, quando la sua mamma passa a prenderla alla Pannocchia.

Oualche week-end si ferma anche a dormire da noi e Monica la chiama coccolina! Io le voglio tanto bene! Rosetta si fa coccolare da tutti. Sua sorella Barbara vive a Beano assieme alla sua mamma e al suo papà Valeriano.

Rosetta al Palmariva. A destra la mamma.

Anche se non sembra, Rosetta ha un carattere forte e sa bene ciò che vuole! Non come me che spesso non so cosa voglio!

Rosetta mostra sempre i suoi vestiti ed è sempre ordinata e ben vestita.

> Nel tempo libero le piace fare le collane.

Quando andiamo al mercato è molto contenta e chiede sempre il succo alla mela.

Loretta

Rosetta mi sta simpatica, anche se a volte mi tortura con i bacini (me ne da di continuo, anche se le dico basta, lei continua).

Mi sembra che stia bene qui con noi, ma dopo merenda, chiede sempre quando arriva la sua mamma.

A me farebbe piacere se lei venisse a fare l'attività di legno con me. Rosetta ama andare al mercato e fare "Cura di se" è sempre contenta quando fa queste due cose. Nel tempo libero, poi, sfoglia i giornalini.

Simone

Rosetta frequenta il centro diurno, qui alla

anni. Non è che siamo grandi amici, ma se dobbiamo fare i lavori assieme, come apparecchiare e sparecchiare le tavole, li facciamo senza problemi. A Rosetta piacciono molto gli animali, specialmente i cani e i gatti.

tutti quanti!

Lorenzo

Rosetta è una ragazza buona, gentile e affettuosa. Non è molto alta, come me. Ha i capelli neri e corti e gli occhi

scuri come quelli della sua mamma.

Ha i capelli castani e gli occhi sono di colore nero e compie gli anni il 12 febbraio.

Quando Rosetta ha compiuto gli anni, la sua mamma ci ha fatto una buonissima torta che tutti abbiamo mangiato con tanto austo.

Raffaella

Rosetta è buona, si comporta bene ma ogni tanto si arrabbia e urla come Tarzan! A Rosetta piace disegnare i fiorellini e fare i puzzle. Secondo me è bella e io con lei vado un po' d'accordo e un po' no. A Rosetta e a me piace tanto Focaccina, il nostro gatto, e assieme le facciamo le

Ogni tanto Rosetta viene a dormire qua e sta nella sua cameretta e si diverte.

Annarosa

Io con Rosetta vado d'accordo anche se ogni tanto litighiamo, ad esempio quando voglio aiutarla a fare qualcosa ma lei non vuole.

Rosetta è di corporatura robusta, ha un viso dolce, con gli occhi marroni a mandorla.

Ogni tanto non capisco cosa vuol dire, allora gli operatori mi aiutano.



L'ultimo compleanno

Conosco sua mamma Francesca perché viene a portarla alla Pannocchia la mattina e a prenderla la sera.

Qualche volta mi è capitato di accompagnarla al mercato tenendole la mano.

Gianni

Rosetta la conosco da quando sono venuta ad abitare, qui, alla Pannocchia.

Di carattere è una ragazza molto coccolona e affettuosa. In caso di bisogno sa anche difendersi molto bene.

È una bella ragazza mora con i capelli corti, un po' in carne come me. È sempre stata gentile.

Le piace uscire al mercato e trova sempre qualche conoscente; di solito incontriamo la sua mamma Francesca.

Rosetta è molto affezionata alla nostra gatta Focaccina. Le piace tanto disegnare i fiorellini e fare i puzzle.

Secondo me va molto d'accordo con Lorenzo.

Monica

Rosetta è una persona presente in struttura nell'orario diurno.

> A Rosetta piace molto essere coccolata dagli operatori che l'hanno soprannominata "Coccolina".

Le piace molto partecipare all'attività del giovedì: "Cura di se", infatti si porta in borsa un paio di calzini e un asciugamano pulito.

Rosetta è simpatica e quando vuole si fa aiutare da noi e dagli operatori.

Le piace molto andare al mare per nuotare e prendere il sole. Rosetta ha molta simpatia per Ivan, un volontario amico di Andrea, che una volta l'anno ci accompagna al mare.

Lei ha fatto il bagno con due volontari lo scorso anno: Ivan e Domenico.

sperato, visto che i

migliorato le proprie

soprattutto per quanto

riguarda l'equilibrio, la

mobilità articolare e la

coordinazione con l'uso

ragazzi hanno

abilità fisiche,

della palla,

divertendosi in

compagnia. L'ora di

motoria è infatti ogni

settimana attesa con

parte qualche assenza

programma, i ragazzi

per indisposizione o

"trepidazione" e a

qualche fuori

Andreina D.P.

gran parte del fisico, mediante l'esecuzione di

L'iniziativa sembra abbia avuto il successo

movimenti mirati che spesso implicano l'utilizzo di

piccoli attrezzi ginnici, quali palle, bastoni e cerchi.



Rosetta davanti al suo stipetto.

Supergym

Ha superato i blocchi di partenza!

Ha preso il via da circa tre mesi il corso di attività

motoria presso il centro "La Pannocchia" coordinato da Francesca Tonasso con il supporto degli operatori del centro. Scopo dell'iniziativa è favorire la collaborazione all'interno del gruppo, migliorare le abilità motorie, cercare di acquisire consapevolezza di sé e dello spazio, provare a superare i propri limiti personali, tutto attraverso attività ludico-sportive di vario genere. L'allenamento



Ginnastica con Francesca (sullo sfondo con la felpa rossa)

consta solitamente di una parte svolta individualmente e di una eseguita a coppie. Gli esercizi motori sono volti alla mobilizzazione di sono sempre presenti, questo fa ben sperare nella continuità dell'attività anche dopo la pausa estiva.

Francesca Tonasso Insegnante di attività motoria

Attività motoria

Il mercoledì alla Pannocchia si fa attività motoria con l'insegnante che si chiama Francesca. Partecipiamo: io, Rosetta, Elvira, Annalisa, Annarosa, Ulisse, Giulio, Isabella, Alessandro, Simone e qualche volta Andreina D.P. Facciamo prima il riscaldamento muscolare, proprio come i giocatori di calcio, solo che noi non corriamo sul campo ma facciamo cose più semplici.

Poi alleniamo le braccia e le gambe; Francesca ci fa vedere gli esercizi, poi noi li ripetiamo e ci corregge assieme all'operatore o all'operatrice.

Quando sono stanca mi siedo sulle poltrone ma subito vengono a riprendermi e mi tocca finire gli esercizi. Devo essere sincera, mi piacciono tutte le cose che ci fa fare Francesca, ma una proprio no, cioè quando ci fa distendere sui materassini per rilassarci.

Per finire, quando ci salutiamo, mettiamo tutti le mani vicine, una sopra l'altra e urliamo: "Forza Gym".

Loretta

La facciamo di mercoledì mattina alle 10 con la maestra e mia amica Francesca, che io chiamo "Checa". Facciamo esercizi con le gambe, con le braccia,

che ci sia anche un operatore.

con la testa e con l'aiuto della palla.

Ogni tanto poi usiamo anche il tubo colorato.

Quando finiamo, facciamo esercizi in coppia e da soli, sul tappeto e poi ci rilassiamo.

Annalisa

Quest'attività la faccio il mercoledì mattina con la maestra Francesca e un operatore che ci aiuta. Mi piace e mi fa star bene; gli esercizi sono impegnativi ma li faccio volentieri. Mi trovo bene con la maestra ma sono contento Mi diverto proprio tanto a tenermi in esercizio **Lorenzo**

Il mercoledì mattina c'è la nuova attività motoria con l'insegnante Francesca.

Ci fa fare della ginnastica con le spalle, braccia e gambe; poi c'è un tubo che si tiene con due mani e che va a massaggiarci ogni parte del corpo. I piegamenti delle gambe vanno a rinforzarle, mentre con la palla lavoriamo a coppie, facendola

rimbalzare.

Quest'attività è utile per noi che abbiamo bisogno di muoverci.

Alla fine, poi ci distendiamo sui tappeti per riposare.

Andreina D.P

Ogni mercoledì si fa ginnastica, ed è una cosa che mi piace fare assieme alla nostra nuova insegnante Francesca e ai miei compagni: Lorenzo, Giacinta e tutti gli altri. L'esercizio che mi piace di più è quello col pallone, di solito mi metto in coppia con Lorenzo e io tiro il pallone a lui e lui lo tira a me, poi lo facciamo anche da seduti.

Facciamo anche gli esercizi con le braccia e con le gambe.

Mi trovo tanto bene con la maestra Francesca.

Isabella

Christian si allena con il Moto-Med

Io osservo l'attività motoria in piedi, con l'aiuto dello stabilizzatore. Le gambe mi fanno' male. Le altre persone fanno cyclette con la volontaria e fanno anche passeggiate all'esterno.

Durante l'attività motoria muovo le gambe grazie all'aiuto di un apparecchio: il "Motomed"! Mi muovo con lo stabilizzatore all'interno della struttura.

Mi piace partecipare all'attività motoria perché nel frattempo ascolto anche della musica.

Facciamo anche il passaggio della palla tra di noi.

Simone

Il Cjamp si può leggere o scaricare all'indirizzo: http://www.lapannocchia.org/downloads

Arrivederci al prossimo numero

www.lapannocchia.org

associazione.lapannocchia@gmail.com